

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

22 aprile 2017

Cari soci dell'Istituto e cari amici,

eccoci di nuovo insieme a questo appuntamento per la consueta Assemblea Annuale dei Soci dell'Istituto di Psicosintesi. A nome del Consiglio Direttivo porgo a tutti i presenti un caro saluto e un sentito ringraziamento per essere qui, nella meravigliosa città di Firenze che è la sede del nostro Istituto.

Oggi è terminato il triennio del mio mandato, iniziato nell'aprile del 2014. ma come potete vedere sono ancora qui con voi perché il Consiglio Direttivo, nella riunione di questa mattina, mi ha rinnovato la sua fiducia e questo incarico per i prossimi tre anni, fino al 2020. Mi trovo, quindi, ancora una volta a leggere a voi, soci dell'Istituto, questa relazione dell'attività intensa che il Consiglio ha svolto nell'anno appena trascorso, e vi assicuro che l'emozione e l'entusiasmo sono sempre gli stessi.

Ci eravamo lasciati lo scorso giugno a Giardini Naxos per il Congresso Internazionale "Psicosintesi per il Futuro", finalizzato ad approfondire insieme come la psicosintesi possa essere strumento utile di aiuto e di ispirazione per nuovi modelli sociali, politici ed economici, oltre che, naturalmente, per la nostra trasformazione personale.

Grazie anche al prezioso contributo della Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica, e all'appassionato impegno della sua presidente Carla Fani, il convegno ha riscosso un grande successo, con la partecipazione di circa quattrocentoquaranta iscritti provenienti sia dall'Italia che dai quattro angoli del pianeta.

L'Istituto si è più aperto al mondo con un ritorno di visibilità internazionale che costituisce un valore aggiunto alla sua opera di diffusione della Psicosintesi.

Ringrazio chi ha collaborato alla riuscita dell'evento, la vicepresidente dell'Istituto Patrizia Bonacina, la presidente della SIPT Carla Fani, la vicepresidente Manuela Melega, il direttore del Centro di Catania Sergio Guarino insieme ai collaboratori del Centro e un altro particolare ringraziamento alla segretaria dell'Istituto, Lucia Bassignana, che ha curato tutti i complessi rapporti relativi alle iscrizioni e alle informazioni relative al convegno, grazie anche alla sua ottima conoscenza della lingua inglese.

E, visto che siamo in tema di ringraziamenti, ancora una volta grazie a Laura Ferrea per il suo costante apporto di competenza nella cura del sito e per avere svolto questo compito con spirito di servizio esemplare, anche per le notizie che riguardano il convegno di quest'anno "Psicosintesi: lo spazio e il tempo della cooperazione".

Con riferimento ai principali atti del Consiglio Direttivo in questo anno sociale, abbiamo deciso di perseguire la duplice linea operativa di rafforzare l'organizzazione interna già delineatasi in precedenza, continuando ad attivare Gruppi di Lavoro all'interno dell'Istituto e nello stesso tempo abbiamo ritenuto di aprirci a nuovi possibili modelli, ancora da valutare in profondità, nell'ottica di una sempre maggiore visibilità della Psicosintesi e dello stesso Istituto, anche nella sua sede fisica.

Nel novembre 2016 si è svolto l'incontro annuale tra il Consiglio Direttivo e i responsabili dei Gruppi che, con il grande impegno e con la dedizione profusi anche quest'anno, hanno reso possibile all'Istituto di crescere e di procedere nel suo lavoro di diffusione della psicosintesi.

Il ruolo di coordinamento del gruppo *Archivio Assagioli* è stato assunto da Laura Ferrea, alla quale oggi, ho già espresso a nome dell'Istituto di Psicosintesi, gratitudine



Anna Manfredi

per avere speso il suo tempo e la sua professionalità nella cura del sito dell'Istituto. In particolare, è stato da lei creato sulla home-page del sito web dell'Istituto il link per rendere possibili le donazioni per fini istituzionali e i pagamenti delle pubblicazioni. Siate generosi con l'Istituto che ha più che mai necessità dell'energia denaro per portare avanti il suo compito e che, quale Ente Morale privo di scopi di lucro, non può accedere a opportunità e soluzioni riservate ad altre persone giuridiche.

Grazie al lavoro di Sandro Maneschi e degli altri componenti del *Gruppo alle Fonti* addetti alla scansione, sono passati da 6.000 a 14.000 i documenti scansionati e inseriti on line. Il numero delle persone registrate sul sito è raddoppiato e l'interesse resta costante. Il Gruppo ricerca anche ulteriore collaborazione tra i soci. In particolare una tale collaborazione può essere fornita con la scansione tecnica dei documenti, che di necessità non può che avvenire a Firenze presso la sede dell'Istituto. La catalogazione dei documenti già scannerizzati può essere svolta al domicilio una volta terminato un minicorso propedeutico.

Nell'anno sociale 2016/2017 sono stati pianificati e tenuti dal *Gruppo alle Fonti* quattro incontri a *Casa Assagioli* per i soci dei centri di psicotesi.

Il *Gruppo Eventi*, coordinato da Paola Marinelli, ha organizzato con successo un incontro aperto anche agli stranieri come post-conferenza internazionale, tenutosi a Firenze il 6 e il 7 giugno 2016.

Inoltre, tre supervisor del Psychosynthesis Institute, fondato a Londra dallo stesso Assagioli, e del Trust, fondato da Diana Withmore, hanno invitato Paola Marinelli a relazionare in merito alla particolarità della Psicotesi italiana, quale strumento di autoformazione e di crescita personale. È stato organizzato un apposito evento "Appreciation of Roberto Assagioli" dalle due principali scuole psicotesi inglesi, (Trust e Institute) che si è tenuto a Londra il 3 luglio 2016. A tale giornata di lavori erano presenti più di 90 persone ed è stato raccolto il seme, immesso dagli incontri internazionali di Firenze, di un'apertura della Psicotesi a tutti e non soltanto ai terapeuti.

Da questa positiva esperienza è nata l'idea di valorizzare ulteriormente il patrimonio dell'Istituto, inserendo nelle



Michela Cervellati e Luce Ramorino

attività di *Casa Assagioli* un lavoro di ricerca sul tema dell'autoformazione.

Si è costituito un gruppo di lavoro co-creativo dedicato all'approfondimento delle diverse tematiche dell'autoformazione e del riflesso della frequenza del corso sulla crescita personale. Lo scopo, è quello di iniziare insieme un'esplorazione sulla nostra identità specifica, partendo dal senso che hanno avuto per ciascuno di noi le esperienze auto-formative personali.

Paola Marinelli, inoltre, ha preso contatti con Luigi Zanzi, coordinatore delle relazioni internazionali di Auroville in India, che, appreso del lavoro svolto dal *Gruppo alle Fonti* per l'*Archivio Assagioli*, le ha proposto di organizzare per il Padiglione Italiano di Auroville una mostra su Roberto Assagioli, che lui conosce e apprezza particolarmente.

Grazie all'impegno di Rosella D'Amato, responsabile dell'organizzazione e revisione della Biblioteca Storica, si è conclusa una prima parte dei lavori di restauro e di pulitura da funghi e muffe di un gruppo di testi antichi, a cura di un'esperta restauratrice e anche da parte della stessa Rosella.

La *Biblioteca Storica*, inoltre, è divenuta la sede operativa di un interessante progetto di lavoro per alcuni ragazzi

del Liceo Statale “Giovanni Pascoli” di Firenze, in seguito alla convenzione siglata nel mese di gennaio 2016.

Per quanto riguarda la *Biblioteca Nuova*, il gruppo, coordinato da Rosella D’Amato, sta sempre più prendendo la forma di Centro di Documentazione Internazionale di Psicosintesi, punto di accesso alle informazioni sulla psicosintesi in Italia e nel mondo. Grazie alle donazioni dei Centri e di alcuni soci, la raccolta della rivista Psicosintesi è completa ed è ancora in corso la raccolta degli Atti dei congressi di psicosintesi.

L’indirizzo mail per eventuali domande è: [biblioteca.assagioli@psicosintesi.it](mailto:biblioteca.assagioli@psicosintesi.it)

Il Consiglio, inoltre, su richiesta di Rosella D’Amato, che ha sottolineato l’opportunità di riversare il catalogo bibliotecario dell’Istituto sul Sistema Documentario dell’Area Fiorentina, ha sottoscritto una scheda di adesione che offrirà una maggiore visibilità ai documenti della Biblioteca Assagioli e la possibilità di immettere in rete anche le informazioni relative alle Riviste possedute.

L’Istituto si è molto impegnato nel campo editoriale sia per individuare le sue linee guida in materia, al fine di agevolare e rendere più snelle le decisioni sulle proposte di pubblicazione in proprio di materiale di Assagioli, sia per l’individuazione dei criteri di ammissione alla pubblicazione di libri con il patrocinio dell’Istituto, anche al

fine di rivitalizzare le dispense di Roberto Assagioli. È stata costituita fin dallo scorso anno apposita commissione che ha riflettuto in merito alla scelta se appoggiarsi ad una casa editrice, stabilendo accordi economici precisi, ovvero continuare l’Istituto a stampare in proprio quale Ente Morale.

Il testo *Freedom in jail* di Roberto Assagioli, curato dal Gruppo alle Fonti nella sola lingua inglese e pubblicato in occasione del Congresso Internazionale 2016, è il primo di una collana dal titolo *Quaderni dell’Archivio Assagioli*.

La traduzione del testo in italiano, con il titolo “*Libertà in prigione*” sarà stampata e pubblicata nei prossimi mesi.

Sono stati recentemente pubblicati gli atti del Convegno Nazionale del 2015 “La spiritualità nella vita quotidiana”, solo in lingua italiana e su richiesta di prenotazione da parte dei soci.

L’Istituto, inoltre, ha proceduto alla sottoscrizione del contratto con l’editore Iztok-Zapad, per la traduzione in lingua bulgara del testo di Roberto Assagioli *Psicosintesi. Armonia della Vita* e per lo stesso libro sono in corso trattative con altro editore per traduzione dello stesso testo in lingua coreana.

Il centro di Varese ha continuato a pubblicare i testi di una collana di scritti psicosintetici con la collaborazione di PierMaria Bonacina, il centro di Milano ha continuato l’edizione di testi specificamente riguardanti il Corso di Autoformazione.

Il Consiglio Direttivo si interroga anche sulla opportunità di tradurre in inglese i testi base della psicosintesi. Nello scorso mese di novembre l’Istituto è stato oggetto della donazione di numerosi nastri di interviste, trascrizioni parziali, fotografie inedite e lettere originali, nonché del testo, sostanzialmente già definito, di un’autobiografia incompiuta sulla vita di Roberto Assagioli da parte di Piero Ferrucci e Gianni Dattilo. Ne era stato incaricato, con il preciso vincolo di sottoporre il testo all’approvazione dello stesso Assagioli, il medico di Boston Eugene Smith, che lo conobbe nell’estate del 1983 e lo intervistò



Barbara Lanzara

finché possibile. Alla morte del professionista il materiale passò ai figli e poi fu donato a Thomas Yeomans che a sua volta lo ha consegnato a Ferrucci e a Dattilo, incaricati di restarne i garanti affinché ne venisse fatto l'uso più corretto e rispettoso delle indicazioni originali di Assagioli. Ferrucci ha sottolineato che, pur consegnando fisicamente tali materiali all'Istituto, resta comunque garante e responsabile dell'uso che ne sarà fatto. Il Consiglio ha ritenuto che tale prezioso materiale potrebbe essere pubblicato come volume della collana dei *Quaderni dell'Archivio*. Al momento, una prima parte dei nastri contenenti le interviste a Roberto Assagioli sono stati riversati su CD al fine di preservarne il contenuto, in seguito si deciderà di utilizzare al meglio il materiale salvato per un progetto editoriale.

38

Patrizia Bonacina, vicepresidente dell'Istituto e direttrice della rivista *Psicosintesi*, ha continuato a svolgere il suo impegno con i consueti entusiasmo e professionalità, e sono state accolte le sue richieste di integrare il comitato scientifico della rivista *Psicosintesi* con nuovi componenti individuati in Sergio Guarino, Maurizio Bellinelli e Donatella Randazzo.

Il Consiglio si è interrogato sulla opportunità di dare spazio sulla rivista a scritti di Assagioli più marcatamente di ricerca spirituale, sollecitato da una richiesta in tal senso del socio William Esposito.

Nello scorso mese di agosto ha avuto luogo il consueto incontro del *Gruppo Formatori* a Vallombrosa, coordinato da Sergio Guarino, Annalisa Gemma Gasperi e Mariella Pittertschatscher, anche quest'anno arricchito dai formatori di nuova nomina, e dalla presenza dei Conduttori di Gruppo dell'Istituto.

L'incontro è stato ricco di stimoli, di scambi, di bellezza e di creatività.

È emerso chiaramente come i formatori rappresentino una risorsa importante di energia per l'Istituto.

I rapporti tra Istituto e SIPT, proseguono grazie all'impegno della relativa commissione, di cui fanno parte per l'Istituto Patrizia Bonacina e Cinzia Ghidini, e stanno portando a una sempre maggiore definizione degli ambiti di rispettiva competenza, oltre che alla prospettiva di lavorare in comune in futuri progetti.



Annalisa Gemma Gasperi

Nell'ottica dei rapporti sempre più collaborativi fra i due Enti, avendo il *Gruppo alle Fonti* espresso parere favorevole a che gli allievi della Scuola di Counseling della SIPT facciano tirocinio in Istituto presso l'*Archivio*, è stato individuato in sessanta il numero delle ore utili alla validità del tirocinio per gli allievi, con il supporto dell'attività del *Gruppo alle Fonti*.

Per quanto riguarda, invece, la Scuola di Conduzione e Counselling di Gruppo dell'Istituto, che rappresenta la proposta formativa principale dell'Istituto, è in corso la classe triennale che terminerà nell'estate del 2018 e già è stato bandito il concorso alla partecipazione per il nuovo corso che partirà a novembre dello stesso anno.

Il Consiglio Direttivo, nell'ottica di trovare nuovi canali di informazione pubblicitaria sulla Psicosintesi e sullo stesso Istituto, aveva accolto l'offerta dei registi Maria Erica Pacileo e Fernando Maraghini, di contribuire alla realizzazione di un'opera filmica, da loro ideata e prodotta, dedicata al racconto della storia umana e professionale di Roberto Assagioli. L'Istituto ha contribuito economicamente e concesso anche il patrocinio al film, nonché ha dato la sua piena disponibilità alla consultazione dell'*Archivio*.

La proiezione del film *Roberto Assagioli lo scienziato dello spirito* proprio nel corso di questo Convegno

Nazionale, vuole essere la dimostrazione del nostro particolare apprezzamento, alla competenza professionale, alla conoscenza della psicosintesi e alla sensibilità con cui i due artisti hanno approcciato il tema e lo hanno reso in immagini di rara bellezza..

Il film è già stato proiettato ad Ancona, Arezzo, Capolona, Varese e Bolzano e lo scorso 6 aprile anche al prestigioso cinema Odeon di Firenze, ricevendo ovunque apprezzamento non solo da chi conosce la Psicosintesi, ma anche dai “non addetti ai lavori”.

Ulteriore supporto alla conoscenza e applicazione della Psicosintesi è stata data dalla *Giornata Mondiale della Psicosintesi*, lanciata in occasione della fine dei lavori del Congresso Internazionale per il 20 settembre di ogni anno. L’evento è stato onorato nei Centri italiani con attività di meditazione, di riflessione e di confronto tra i soci, e seguito all’estero con altrettanto entusiasmo, come riportato dai tanti amici stranieri che hanno comunicato all’Istituto la loro partecipazione e il loro apprezzamento per l’iniziativa.

Ricordo che il tema del nostro convegno di oggi è il frutto dell’incontro dei collaboratori del mese di aprile 2016 focalizzato da Barbara Lanzara, direttore del Centro di Avellino, sul tema dello “spazio e tempo”, che ha molto attivato i presenti nella successiva condivisione



Patrizia Bonacina

dell’esperienza in gruppo. L’apporto di entusiasmo e di volontà di cooperazione da parte dei collaboratori presenti, soprattutto per il rilevante numero di loro che aveva scelto di spostarsi a Firenze, ha dato anche lo spunto del tema della cooperazione.

In quest’ottica di rafforzare il collegamento dei collaboratori con la sede dell’Istituto, è stata organizzato dalla segreteria un seminario riservato a segretari e tesoriere dei vari centri al fine di fare loro adottare modalità uniformi nello svolgimento dei propri compiti.

Il Consiglio ha accolto la comunicazione da parte di Vito D’Ambrosio, vicedirettore del centro di Ancona, della sua decisione di prolungare per altri tre anni il premio Giuliana D’Ambrosio, dedicato ai migliori progetti di Psicosintesi per la scuola.

Anche quest’anno lo spazio riservato ai componenti del Consiglio quali direttori di centro, si è rivelato strumento utile di confronto di esperienze positive e di criticità, consentendo ai direttori una visione più ampia a supporto del loro impegno nella ricerca di sempre nuove modalità per la crescita del centro, con particolare attenzione ai punti di forza e alle rispettive criticità, rafforzando lo spirito di servizio dei collaboratori, e anche per una più capillare diffusione della psicosintesi nei territori.

Sempre nell’ambito dello scambio di esperienze sulla vita all’interno dei centri, il Consiglio ha deliberato di stilare un accordo generale con la SIAE per procedere alla diffusione gratuita a scopo didattico di film e opere cinematografiche, con accesso consentito ai soci in misura di trenta/quaranta persone e agli amici dei soci in misura del venti per cento. La richiesta è stata firmata nel mese di settembre 2015 per tutte le sedi dei centri italiani con la precisazione specifica di rientrare nella ulteriore riduzione del dieci per cento prevista per le associazioni senza scopo di lucro. Il contratto non si è tuttora perfezionato perché ancora alla firma del Direttore Generale della SIAE.

L’Istituto ha riconosciuto la costituzione del gruppo di Forlì che dipenderà amministrativamente dal Centro di



Lina Malfiore

Bologna. Dallo scorso anno ci sono, inoltre, nuovi fermenti di piccoli gruppi di soci o simpatizzanti che hanno richiesto informazioni sulle modalità per divenire gruppo riconosciuto dall'Istituto.

È inoltre continuata la collaborazione con l'associazione *Verso* di Arezzo, che ha progettato nel mese gennaio 2017 il Convegno Nazionale "Stati generali dell'educazione. Il contributo della Psicosintesi", a cui seguirà una pubblicazione, con il fine di diffondere il modello educativo psicosintetico in tutta Italia.

La sede dell'Istituto è inoltre stata oggetto di numerose richieste di contatto da parte di stranieri, finalizzate a visite in Istituto e a periodi di approfondimento della Psicosintesi in sede, ovvero di visione dei documenti dell'Archivio, accordata con generosità dal *Gruppo alle Fonti*. In particolare in data 17 febbraio 2017 l'Istituto ha ospitato nella propria sede il Presidente dell'Associazione Psicoterapeuti Russi con una decina di soci per un seminario di due sessioni tenuto da Alberto Nannicini.

Nel mese di maggio l'Istituto ospiterà un gruppo di psicoterapeute svedesi guidate da Lena Ewking, che hanno chiesto di potere lavorare in gruppo presso la sede di *Casa Assagioli*.

Infine possiamo affermare che la situazione economica dell'Istituto, come ci ha assicurato il nostro consulente dott. Pelosi nella scorsa riunione di marzo, è salda, pur richiedendosi oggi una ancora più oculata gestione delle risorse, anche per la grave crisi economica attraversata da alcuni centri.

Da questo punto di vista è stata confermata l'inversione di tendenza che vede l'Istituto dotato di maggiore forza economica rispetto ai centri, probabilmente per il grosso impulso dato dalle attività dei gruppi che lavorano stabilmente per la sola sede e per il forte rilancio anche da un punto di vista internazionale. Inoltre è stato sottolineato dal professionista che sarebbe bene che l'Istituto assumesse un atteggiamento maggiormente imprenditoriale, sfruttando i propri immobili da un punto di vista economico in modo più legato al valore degli stessi.

Il dott. Pelosi ha evidenziato che la crisi economica generale ha comportato per l'Istituto una flessione, a partire dall'anno 2012, pari al venticinque per cento degli introiti, ma che si è riusciti a contenere le spese in pari misura. Al momento l'Istituto, pur essendo economicamente solido, ha la necessità che i vari centri si impegnino ad incrementare le attività, posto che anche quest'anno gli introiti della sede sono stati di molto superiori a quelli dei centri, e che alcuni di essi non sono stati in grado di inviare le competenze di spettanza dell'Istituto. Per tale ragione il Consiglio ha riflettuto a lungo sulla



Elena Morbidelli

individuazione di possibili nuovi equilibri economici tra sede e centri.

Al fine di una maggiore utilizzazione delle sue risorse e delle opportunità economiche consentite dalla legge, l'Istituto anche quest'anno si è poi particolarmente impegnato nella richiesta di contributi a soci e ad amici dei soci tramite le donazioni del cinque per mille ed invito tutti a diffondere una tale richiesta. In ogni caso ringrazio sentitamente coloro che da anni con le loro donazioni consentono all'Istituto di proseguire nel suo compito di diffusione della psicosintesi.

Prima di lasciarvi, consentitemi di esprimere ancora la mia più profonda gratitudine a Patrizia Bonacina, anche lei confermata nel suo ruolo istituzionale di vicepresidente che in questa avventura del primo triennio di questo mandato, che tanto ha impegnato l'Istituto, mi è stata di grande sostegno, con la sua saggezza, concretezza e propositività, ma anche con la sua gioiosa ironia, e alla segretaria tesoriere Adele Amatruda, nonché alle componenti della Giunta di Presidenza Giuditta Greco, di recente sostituita in tale incarico da Cinzia Ghidini, ed Annalisa Gemma Gasperi, i cui appunti delle riunioni sono di fondamentale utilità, e a tutti i componenti del Consiglio Direttivo. Ciascuno nella sua qualità di direttore di centro e componente del Consiglio mi ha consentito di

svolgere il mio compito di presidente, così ricco di decisioni immediate, a medio e lungo tempo, nell'ottica trifocale amata dal nostro fondatore. La collaborazione, anzi direi la cooperazione, è stata attiva, in un confronto dialettico e operativo sempre utile alla individuazione della direzione da prendere. Un benvenuto, invece al nuovo segretario tesoriere Annalisa Gemma Gasperi, direttore del Centro di Bolzano, e ai componenti della Giunta di Presidenza Barbara Lanzara e Sergio Guarino, direttori, rispettivamente del Centro di Avellino e di Catania. Sono certa che insieme saremo in grado di affrontare, grazie anche all'apporto degli altri consiglieri, i prossimi tre anni che si presentano di fondamentale importanza per la vita dell'Istituto. Occorrerà, infatti, riflettere sulla stessa essenza dell'Istituto per trovare forme di rinnovamento più adatte ai tempi e che esprimano nuovo pensiero, nuove azioni e nuovi obiettivi.

Ringrazio a nome di tutti Lucia Bassignana che ha sostenuto un oneroso impegno di segreteria, sempre attenta e puntuale nelle sue osservazioni, capace di risposte opportune e garbate.

Grazie e buon lavoro.



Maria Vittoria Randazzo

Maria Vittoria Randazzo

Procuratore della Repubblica

